L'offerta formativa

3 Aspetti generali
6 Traguardi attesi in uscita
9 Insegnamenti e quadri orario
13 Curricolo di Istituto
25 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
54 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
61 Attività previste in relazione al PNSD
65 Valutazione degli apprendimenti
72 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
79 Piano per la didattica digitale integrata

Aspetti generali

Nella formulazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Avviare itinerari didattici strutturati nell'ambito di strutture dipartimentali e/o classi parallele in cui i docenti possano condividere criteri, obiettivi e griglie di valutazione;

- Promuovere una consapevole e ampia educazione musicale, che caratterizzi chiaramente l'offerta formativa dell'istituto nel suo complesso, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla sezione ad indirizzo musicale delle secondaria di primo grado;

- Promuovere una consapevole formazione ed educazione digitale non solo di tipo tecnico, ma anche culturale e sociale;

- Promuovere motivazione, apprendimento e competenze logico-matematiche inclusive e di eccellenza.

La progettualità dell'Istituto Comprensivo tende a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione dell' irrinunciabile finalità dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi in tutti gli alunni il rispetto di se stessi e degli altri.

Il Collegio dei Docenti terrà conto degli obiettivi individuati come prioritari e finalizzati alla promozione del "benessere della comunità scolastica nelle sue diverse componenti, garantendo miglioramenti organizzativi, strutturali, formativi e didattici, indispensabili per la formazione e il mantenimento di un ambiente di socializzazione ed apprendimento positivi in tutti gli ordini di scuola," Questi sono:

Prevedere la valorizzazione dei punti di forza della scuola (indirizzo musicale, sostenibilità, digitalizzazione, indirizzo Montessori) in tutti gli ordini e i plessi, e le azioni necessarie per realizzare il potenziale esistente;

Individuare le modalità di risoluzione dei problemi e dei conflitti, che rappresentano una normale evenienza in un contesto formativo;

Evidenziare l'obiettivo prioritario del miglioramento degli esiti scolastici (anche a partire dal curriculo verticale già previsto nel PTOF in vigore), al fine di ridurre lo svantaggio sociale ed economico, stimolare l'eccellenza e offrire pari opportunità agli alunni dell'Istituto;

- Promuovere l'innovazione didattica nelle fasi di apprendimento e formazione delle competenze degli alunni, anche in relazione della didattica integrata, frutto dello stato di emergenza sanitaria, ma possibile supporto educativo;

- Evidenziare l'obiettivo prioritario del miglioramento degli esiti delle prove standardizzate Invalsi, rafforzando "l'effetto scuola" in progressione ed in equilibrio tra diversi plessi e classi;

- Individuare le necessità e le modalità di formazione e di coordinamento del personale, di progettazione didattica, di scelte metodologiche e di lavoro, di verifica dei risultati in itinere;

- Individuare obiettivi misurabili (in termini di dotazioni, processi e risultati attesi) e prevedere forme di valutazione e di monitoraggio per un'efficace attività di riprogettazione a breve e medio termine;

- Prevedere efficaci modalità organizzative e di comunicazione scuola-famiglia, sia per la condivisione degli obiettivi strategici dell'Istituto, sia per la gestione dei processi quotidiani;

- Facilitare la condivisone con la famiglia di un patto volto alla condivisione di atteggiamenti valoriali comuni in cui si riconosca la centralità dell'alunno nel processo di maturazione;

- Realizzare attività di continuità attraverso l'interazione tra docenti dei diversi ordini scolastici e l'approccio all'ordine di scuola successivo.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA BORGO COSTA	APAA823019
INFANZIA BORGO ROSSELLI	APAA82302A
INFANZIA CAPOLUOGO	APAA82303B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.S.GIORGIO BORGO COSTA	APEE82301E
PRIMARIA CAPOLUOGO	APEE82302G
PRIMARIA BORGO ROSSELLI	APEE82303L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.TO S.GIORGIO "NARDI"	APMM82301D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BORGO COSTA APAA823019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BORGO ROSSELLI APAA82302A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CAPOLUOGO APAA82303B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P.S.GIORGIO BORGO COSTA APEE82301E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAPOLUOGO APEE82302G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BORGO ROSSELLI APEE82303L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: P.TO S.GIORGIO "NARDI" APMM82301D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione; pertanto è stato redatto un curricolo d'Istituto ed un monte ore previsto ed attuato nel corso dell'anno scolastico.

E' stato così stabilito , in base al monte ore previsto per anno di corso e per disciplina, un orario annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

NELLA SCUOLA D'INFANZIA

Sono state previste almeno 33 ore annuali, circa un'ora a settimana.

Nella scuola d'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Gli alunni inizieranno ad avvicinarsi ai contenuti della Carta Costituzionale e dello sviluppo sostenibile, sempre partendo da un approccio ludico.

NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento dell'educazione civica, 33 ore annuali per classe, è stato suddiviso tra i vari docenti e le varie discipline secondo tale modalità. Si allegano tabelle orarie di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegati:

tabelle orarie civica primaria e media.pdf

Curricolo di Istituto

P.S.GIORGIO ISC "NARDI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'Istituto Nardi sono presenti 3 sezioni di Scuola Infanzia ad indirizzo Montessori, oltre ad una intera sezione di scuola Primaria Montessoriana ed alla sperimentazione di classi ad indirizzo Montessori nella scuola secondaria di primo grado.

Pertanto si allega:

- il curricolo generale dell'Istituto.

- il curricolo Montessoriano.

Allegato:

curricolo_nardi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: - Comprendere la necessità di uno sviluppo

ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Educare alla ecosostenibilità significa assumere un'ottica multidisciplinare e globale che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.

L'educazione ambientale si occupa del rapporto tra l'uomo e il suo ambiente. Affronta le cause dell'attività umana ed i loro effetti sulla natura e sulla società (es. lo sfruttamento delle risorse, dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e dei danni per l'ecosistema).

Tale educazione passa attraverso la raccolta differenziata effettuata quotidianamente nelle proprie aule o la riduzione dello spreco di cibo a mensa o durante l'intervallo mattutino. Entrambe sono azioni piuttosto semplici che si devono compiere quotidianamente, ma che possono portare grandi risultati ed insegnano a soddisfare i propri bisogni senza compromettere, nel futuro, quelli altrui.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

SI inizia dalla scuola dell'infanzia a stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schermi digitali. Si promuovere poi la conoscenza e l'utilizzo costruttivo e creativo di piattaforme in uso in ambito scolastico, conoscendo poi anche i rischi della rete. Auspicando poi di arrivare, al termine della scuola del primo ciclo, ad utilizzare il mezzo digitale come strumento di arricchimento della propria formazione umana e culturale

Tutto ciò è favorito dalla presenza in ogni classe di scuola primaria e secondaria di uno schermo interattivo multimediale , che consente di ampliare ed arricchire la spiegazione

dell'insegnante ed il collegamento al web, ed anche da un PC ed un'aula multimediale in cui vi sono alcuni computer.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprendere la necessità di rispettare regole condivise all'interno di un gruppo .

Riconoscere che nei diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, famiglia, scula,ecc...) ci sono regole da rispettare, importanti per stare bene insieme e spesso condivise.

Necessario pertanto far conoscere all'alunno le regole del gruppo classe e condividere ,in una o più discussioni, l'importanza di queste regole ed il loro scopo che è quello di vivere meglio tutti insieme.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Conoscere alcuni articoli base della Costituzione Italiana

Conoscere cosa è il testo della Costituzione e quale significato assume all'interno della società e della scuola.

Iniziare la conoscenza di questo importante documento attraverso gli articoli fondamentali e legati all'istruzione ed ai diritti fondamentali dei bambini, passando poi ad analizzare articoli sempre più complessi ed articolati, confrontando poi la realtà italiana con quella di altri paesi al mondo in cui tali diritti umani e politici non vengono affatto rispettati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Conoscere il significato di sostenibilità (e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030)

Si affronta tale argomento attraverso la raccolta differenziata attuata quotidianamente nelle classi e nelle scuole di ogni ordine, per farlo divenire un comportamento abitudinario nel bambino o ragazzo, che si troverà a non sprecare e differenziare i propri rifiuti.

Alla conoscenza ed applicazione delle regole fondamentali per la raccolta differenziata si associa poi l'atteggiamento di dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Riconoscere e far proprie le regole legate ad una corretta alimentazione

Introdurre le nozioni principali per una corretta alimentazione ed individuare alcune giornate particolari in cui a scuola si consuma una merenda fatta in casa oppure la frutta, in modo da renderla più sana.

Mostrare la piramide alimentare e spiegarne il significato, soprattutto per quanto riguarda i cibi necessari da consumare e quelli che vanno consumati solo in minima parte e per quale motivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

○ Utilizzare in modo consapevole alcuni strumenti digitali

Iniziando con un utilizzo di software didattici per attività e giochi , con la guida e le istruzioni degli insegnanti, si passerà poi ad un utilizzo in modo consapevole di alcuni strumenti digitali ed i rischi della rete.

L'uso di strumenti tecnologici è ormai quotidiano ed è necessario che bambini e ragazzi conoscano le regole essenziali della netiquette ed i rischi della rete , in modo da muoversi all'interno di essa con una corretta dose di spirito critico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Festa degli alberi

Nel mese di Novembre , all'incirca verso il 20 Novembre, si realizza la festa dell'albero. In tale occasione vengono invitati nei diversi plessi di scuola dell'infanzia i nonni per piantare, insieme agli alunni, alcune piante.

Si coglie l'occasione per approfondire le conoscenze sugli alberi che possiedono i nonni e far loro mostrare ai bambini come trattano gli stessi con cura ed amore, in modo che anche loro ne colgano sempre più l'importanza per la nostra vita e li rispettino sempre.

Spesso tale evento viene anche svolto a livello di Amministrazione Comunale, pertanto le scolaresche delle sezioni di scuola infanzia e le seconde classi di scuola primaria vengono invitate in un giardino o in un parco pubblico in cui avviene la piantumazione di alcune piante.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Raccolgo, riciclo e riuso

Alla raccolta differenziata, introdotta e praticata quotidianamente nelle varie sezioni di scuola dell'infanzia, si associa il significato di tale raccolta e l'importanza del riciclo. Pertanto i bambini talvolta escono in passeggiata per andare a vedere (e visitare, quando possibile) l'isola ecologica e ne iniziano a comprendere l'importanza.

Tornati a scuola , con l'aiuto delle insegnanti, iniziano a riutilizzare alcuni oggetti non più utili per la loro funzione primaria, ma che possono essere utilizzati per creare altri oggetti e quindi il loro riuso permette di non sprecare soldi per acquistare nuovi oggetti, di dare un nuovo uso ad oggetti ancora in buono stato e di non inquinare l'ambiente disfandosene inutilmente.

I bambini creano oggetti, giochi e piccoli strumentini che talvolta utilizzano anche in occasione di feste ed incontri con i genitori.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio Docenti con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di

apprendimento specifici per ogni disciplina. I docenti individuano i percorsi di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. La revisione annuale del curriculum terrà innanzitutto presenti i risultati del RAV e le scelte migliorative legate alla sperimentazione di metodologie, verifiche e valutazioni per competenze.

Allegato:

CURRICOLO Il metodo scientifico di Maria Montessori (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le scelte metodologiche, che terranno conto della motivazione ad apprendere degli alunni, muoveranno dai bisogni formativi di ognuno, dalla loro esperienza, dalle conoscenze e dalle competenze pregresse. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, è necessario promuovere un ambiente di apprendimento che rispetti i seguenti principi metodologici fondamentali:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non

formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed

incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituzione scolastica assicura la realizzazione di iniziative di potenziamento, continuità ed orientamento scolastico per una quota pari al 20 per cento.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LIBRIAMOCI- CHI LEGGE VA OLTRE -

Stimolare negli alunni il piacere dell'incontro e l'incentivazione della lettura, favorendo la fruizione e l'arricchimento culturale, attraverso il prestito di libri e l'incontro con autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Responsabilità e partecipazione alla vita civica e sociale per la formazione dei nuovi cittadini, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilita'.

Traguardo

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale e politica del proprio Comune da verificare nel corso del triennio attraverso vari percorsi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e metacognitive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

InvInvito

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Libero concorso riservato a tutti gli allievi della scuola primaria e secondaria; con lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione , integrazione e valorizzazione di eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria di primo grado. Incrocio dei dati pervenuti con quelli dei risultati scolastici e formazione dei docenti nell'ambito delle STEM.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di diminuire l'incidenza della variabilita' nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PROGETTO DI RETE: IL CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA

Progetto in rete con altre scuole per creare il curricolo verticale di matematica per tutti i tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria di primo grado. Incrocio dei dati pervenuti con quelli dei risultati scolastici e formazione dei docenti nell'ambito delle STEM.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di diminuire l'incidenza della variabilita' nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Ampliamento delle conoscenze grazie alla condivisione di buone prassi mediante un evento di presentazione del lavoro realizzato.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

INSIEME ...PER CRESCERE- CONTINUITA' E ACCOGLIENZA NEL PASSAGGIO DA UN ORDINE ALL'ALTRO

Le attività si svolgeranno in diversi momenti dell'anno scolastico e riguarderanno attività di raccordo tra i diversi ordini. Le classi quarte interagiranno con i bambini di 5 anni dell'infanzia; mentre le seconde e terze medie interagiranno con le quinte di scuola primaria anche con le giornate FAI. Le terze della secondaria organizzeranno invece una caccia al tesoro per bambini di quinta. In vista delle iscrizioni, i professori del corso musicale svolgeranno degli incontri nelle varie classi quinte dell'istituto per far conoscere ai ragazzini l'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria di primo grado. Incrocio dei dati pervenuti con quelli dei risultati scolastici e formazione dei docenti nell'ambito delle STEM.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di diminuire l'incidenza della variabilita' nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Continuità e maggior collegamento tra i vari ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna

CONTINUITA' MONTESSORI

Il progetto vuole garantire la continuità del processo educativo fra Casa dei Bambini, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario che segue l'integrità e lo sviluppo del bambino. L'intento degli insegnanti è quello di costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla progettazione didattica ed all'efficacia educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'intento degli insegnanti è quello di costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla progettazione didattica ed all'efficacia educativa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SETTIMANA DELLA COSTITUZIONE- per la Scuola Secondaria di Primo Grado-

Settimana di approfondimento di tematiche di cittadinanza partendo da uno o più articoli della Costituzione Italiana in collaborazione con il Tavolo della Legalità e l'Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

CONCORSI DI SCRITTURA: LETTURA E SCRITTURA CREATIVA (4b e 4c del Capoluogo)- SCRITTORI DI CLASSE CONAD (classi iscritte)- CAMPIONATO DI GIORNALISMO "cronisti in classe- scuola secondaria -

Progetto di lettura e scrittura creativa; scopo è far comprendere che non è lo scrittore, bensì il lettore che dà valore a ciò che legge, stessa cosa con il piacere di scrivere. Progetti di scrittura creativa indetto dal Conad e con tematica "Storie di mare". Vengono forniti video e notizie inerenti la tematica presentate e poi, scelto l'incipit la classe scrive il testo. Una volta inviato il proprio testo gliene vengono inviati tre di altre classi ed è chiamata a valutarli. Cronisti di classe - campionato di giornalismo- scuola secondaria. Stesura di una pagina di giornale da parte di classi interessate su tematiche varie; rispettando criteri del genere testuale e numero di caratteri precisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e di scrittura creativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CODING IN ISC NARDI

Attività rivolte agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola volte ad introdurre e consolidare in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. Partecipazione di alcune classi ai Cody Trip.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consolidamento e miglioramento del pensiero computazionale e stimolazione al ragionamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

"COSTRUIRE UNA SCELTA- ORIENTARSI AL CAMBIAMENTO"- alunni 3a media-

Attività volte a sostenere gli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Incontri per la presentazione dell'Offerta Formativa da parte degli Istituti Scolastici di secondo grado del territorio - Open Day- Una mattinata di "Orientamento tra le professioni" con testimonianze da parte di alcuni

professionisti del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere e scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

EDUCAZIONE AMBIENTALE- Puliamo il mondo- festa dell'albero- Visita Croce Azzurra- Incontro Protezione Civile per la secondaria

Partecipazione alle iniziative promosse da associazioni ambientalistiche e dall'Amministrazione Comunale per promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e comportamenti di bambini e ragazzi nei confronti dell'ambiente .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare e migliorare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR- MARCHE IN MOVIMENTO- CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Un percorso motorio unico che contribuisce alla diffusione ed al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado.I primi due in collaborazione con le associazioni sportive ed il MI, l'altro definito dalla Regione. Inoltre la legge n.234/2021 prevede che dall'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'educazione motoria sia affidato ad un docente specialista della disciplina per la classe quinta e dall'a.s. 2023/24 anche per la classe quarta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere stili di vita più sani e salutari. Realizzare attività ludico motorie e sportive in

ambiente naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

TUTTI GIU' PER TERRA- progetto ludico motorio

Progetto di educazione motoria in tutti e tre i plessi di Scuola dell'Infanzia del nostro istituto. Attraverso il gioco e l'utilizzo di attrezzatura specifica e la musica, aiuti il bambino nella presa di coscienza del proprio corpo, possibilità e capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la salute fisica e promuovere il benessere psicologico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

ACQUATICITA'- Casa dei Bambini e Primaria Montessori

Si colloca all'interno del progetto biennale dello Sport come pace.Per favorire lo sviluppo

armonico del bambino sotto ogni punto di vista, sfruttando gli stimoli dell'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidare e migliorare le varie competenze riguardanti la sfera dell'autonomia personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	piscina

LET'S PLAY ENGLISH- IT'S TIME FOR ENGLISH - INGLESE CLIL

I primi due sono progetti per bambini ultimo anno scuola infanzia . Il primo sarà tenuto da un madrelingua. Il secondo rivolto a tutti gli alunni della Casa dei Bambini : per avvicinarli alla lingua inglese arricchendo anche questo incontro settimanale con un momento finale di pratica yoga. Il terzo progetto CLIL è rivolto alle classi quarte e quinte ed alla scuola secondaria di primo grado. Ha lo scopo di stimolare la motivazione all'apprendimento sia della lingua straniera che della materia che viene veicolata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la curiosità verso la lingua inglese attraverso la condivisione di esperienxe positive in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

MADRELINGUA DI LINGUA SPAGNOLA- MADRELINGUA DI LINGUA FRANCESE

Le due madrelingue sono state assegnate alla scuola secondaria di primo grado. L'attività delle madrelingua dovrà svolgersi in compresenza con l'insegnante di linguastraniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze nelle lingue dell'Unione europea,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PET THERAPY - sezioni infanzia dell' istituto

Attraverso gli stimoli che l'animale fornisce si favorisce una vera e propria ginnastica cognitiva. Il cane dà sicurezza affettiva e favorisce il relazionarsi con il mondo esterno e l'equilibrio emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incremento delle abilità pro sociali ed empatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

MUSICA PER INFANZIA - MISSIONE MUSICA

Dare la possibilità agli alunni della scuola dell'infanzia di praticare la musica come gioco ed attività. Potenziare socializzazione e cooperazione tra gli alunni alla scuola primaria stimolando le attitudini musicali del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

BEBE' NEL MONDO CHE VORREI- educhiamo i cittadini del futuro PREVENZIONE DEL BULLISMO, CYBERBULLISMO E MICROCRIMINALITA'- scuola secondaria

Progetto di legalità del Consiglio Nazionale Forense in seguito ad un protocollo d'intesa con il MIUR. Rivolto alle classi quinte e seconde medie. Incontri con la Polizia per le classi terze della scuola secondaria di primo grado e le quinte della scuola primaria; incontro conclusivo per tutti i genitori dell'ISC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendimento di competenze trasversali legate all'educazione civica ed alla legislazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

L'APPRODO

Visita al porto dei bambini della Casa dei Bambini e primaria Montessori. Laboratorio su tematiche legate alla cultura dei pescatori e marinara, personale e materiale dell'associazione Karussell.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze e competenze artistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

BOOKCROSSING: trasformare il mondo in una libreria a cielo aperto- i tre ordini di Scuola ad Indirizzo Montessori.

Il bookcrossing permette di scambiare libri in libertà; lasciando i libri nei luoghi pubblici più disparati, potendoli prendere, scambiare e riportare. Durerà l'intero anno scolastico. La Casa dei bambini si occuperà della pittura e decorazione delle varie cassette di legno, mentre alla scuola primaria e secondaria di primo grado ad indirizzo Montessori sarà affidato il compito di costruire concretamente le cassette. Saranno coinvolti genitori e chiunque vorrà per contribuire donando libri, legno e altro materiale per l'allestimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; stimolare la fantasia e creatività .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

SULLA ROTTA DEI NAVIGANTI- progetto didattico ambientale-Classi Quarte

Vuol essere un viaggio antropologico e di navigazione tra terra e mare, per orientarsi tra antiche rotte e grandi migrazioni di animali marini. In collaborazione con CEA e A:C. Laboratori manuali ed interattivi con biologa marina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del mare, maggior rispetto per l'ambiente marino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

DAVVERO NAVIGHIAMO IN UNA ZUPPA DI PLASTICA?- progetto didattico ambientale- Classi Terze

Rivolto alle classi terze. In collaborazione con la CEA e la A.C.Vuol stimolare attenzione

all'ambiente marino e costiero sempre più flagellato dalla presenza di microplastiche impercettibili all'occhio umano, ma molto dannose per gli esseri viventi. Laboratori in spiaggia. Analisi e campionatura di rifiuti plastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento responsabile e attento nei confronti dell'ambiente marino costiero spesso flagellato dalla presenza di microplastiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

IL MERCOLEDI' DELLA FRUTTA

Progetto proposto dall'AREA VASTA 4 inerente l'educazione alimentare ed in particolar modo l'importanza della frutta nell'alimentazione quotidiana. Rivolto alle Classi terze- Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni l'importanza del mangiare la frutta, trasformandola in un'opportunità di salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PSICOLOGIA SCOLASTICA

incontri nelle classi prime e quinte della scuola primaria, classi prime e terze scuola secondaria. Possibilità di incontro con genitori e docenti che lo desiderino. Scopo del progetto è favorire la cultura del benessere psicologico nella fase evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la cultura del benessere psicologico nella fase evolutiva. Consolidare e accrescere la qualità dei percorsi formativi scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

SCREENING PRECOCE DSA

Iniziative di screening proposto dalla Provincia di Fermo e le varie fasi poi seguite dall'ASUR Marche Area Vasta IV, volto ad individuare precocemente eventuali difficoltà e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Possibilità di Intervento precoce su eventuali difficoltà di apprendimento che possano emergere dallo screening.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

FACILITAZIONE LINGUISTICA - GIRA IL MONDO CON ME - per alunni stranieri di nuova provenienza

Alcune ore di intervento del facilitatore linguistico per alunni di nuova provenienza. In classe

sostegno ed accompagnamento in maniera efficace dell'alunno in un primo percorso di apprendimento linguistico. Affiancato da un compagno potrà integrarsi meglio sia socialmente che culturalmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior supporto ed accompagnamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado , nelle classi con alunni stranieri di nuova provenienza che nn conoscono la lingua se non in maniera minima.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

UN SEME PER CRESCERE - ORTO:LE NOSTRE MANI PER AIUTARE IL COSMO

Iniziative legate all'orto: la prima riguarda i tre plessi di scuola dell'infanzia che organizzeranno in maniera dinamica il proprio orto. la seconda è rivolta agli alunni della Casa dei Bambini, Scuola Primaria e Secondaria ad indirizzo Montessori. Ha lo scopo di riqualificare lo spazio orto antistante la struttura scolastica del plesso della Casa dei Bambini di Borgo Rosselli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Responsabilità e partecipazione alla vita civica e sociale per la formazione dei nuovi cittadini, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilita'.

Traguardo

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale e politica del proprio Comune da verificare nel corso del triennio attraverso vari percorsi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche - educazione ecologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

EMERGENZA CHE SI FA? - Classi quinte-

Analisi degli articoli della Costituzione relativi alla sicurezza, alla salute ed al volontariato; incontro con i volontari della Croce Azzurra e, su richiesta dei team, visita di un messo di

soccorso nei pressi dell'edificio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si perseguiranno obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione Civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

RAGAZZI IN SCENA

Progetto in orario extrascolastico- Laboratorio teatrale rivolto ai bambini di classe IV e V scuola primaria . Sarà attivo se si raggiunge un minimo di 10 iscritti fino ad un massimo di 25. Realizzato dall'associazione culturale Rattattù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Responsabilità e partecipazione alla vita civica e sociale per la formazione dei nuovi cittadini, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilita'.

Traguardo

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale e politica del proprio Comune da verificare nel corso del triennio attraverso vari percorsi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Introduzione alla conoscenza del mondo del teatro, presa di coscienza del proprio corpo, lavoro sulla mimica, la voce e sullo sviluppo della creatività. Realizzazione finale di una performance che permetta ai bambini di esprimere le loro capacità creative ed artistiche e di mettere in pratica gli insegnamenti appresi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

CINEFORUM

Progetto in orario extrascolastico destinato agli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado. Le classi coinvolte parteciperanno alla proiezione di un film, scelto dall'esperto e dallo psicologo secondo le tematiche indicate dai docenti interessati. La visione sarà accompagnata da una scheda di lettura filmica e dalla discussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Responsabilità e partecipazione alla vita civica e sociale per la formazione dei nuovi cittadini, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilita'.

Traguardo

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale e politica del proprio Comune da verificare nel corso del triennio attraverso vari percorsi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Condurre la comunità educativa a riflettere sul significato di alcune tematiche legate all'adolescenza, orientare il processo educativo alla scoperta del sè attraverso la visione di film ad essi collegati.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Esterno

APPROCCIO ALLA RECITAZIONE DEGLI ADOLESCENTI

Progetto in orario extrascolastico. Destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado. Laboratorio teatrale al termine del quale i ragazzi potranno essere impegnati in uno spettacolo aperto al pubblico con copione originale o riadattato. Gli alunni verranno inizialmente coinvolti in giochi ed esercizi teatrali pensati per farli divertire e sviluppare le capacità e abilità necessarie alla recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Ai ragazzi verranno proposti testi teatrali di vario tipo per introdurli al lavoro su espressività e interpretazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

LA CONSULTA DEI RAGAZZI

Costituzione di una consulta comunale dei bambini per le classi quinte della scuola primaria e di una consulta dei ragazzi per la scuola secondaria di primo grado. Confermata dall'Amministrazione Comunale ma ancora in fase di progettualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza poichè si ritiene che le azioni che saranno poste in essere possano rappresentare una base di partenza per la costruzione dei futuri cittadini del mondo. La conoscenza della Costituzione, la presa di coscienza dei problemi legati all'ambiente e di tutto ciò che come cittadini siamo chiamati a fare, è fondamentale per affrontare le sfide future

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

SULLA ROTTA DEI NAVIGANTI- progetto didattico ambientale-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

La realizzazione del progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- accrescere la propria consapevolezza sugli effetti che le abitudini quotidiane possono avere sull'ambiente;

- imparare le regole alla base di un comportamento ecosostenibile e ad avere un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente

- acquisire una quotidiana attenzione ad effettuare la corretta raccolta differenziata .

Importanza del riuso e riciclaggio di carta e plastica.

Osservazione attenta e scientifica della realtà che ci circonda.

Attenzione ai problemi ambientali, all'inquinamento e mutamento dell'ecosistema sui quali i bambini hanno riflettuto anche nella stesura di testi .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre. Rivolto alle classi quarte.

Per ogni classe quarta coinvolta sono previsti due incontri di circa 1 ora e mezza l'uno che possono essere svolti all'aperto o in classe .

Si realizzerà in collaborazione con la CEA e l'Amministrazione Comunale.

La metodologia di lavoro è quella pratica operativa con laboratori manuali ed interattivi guidati dalle due esperte degli ambiti trattati, una archeologa ed una biologa marina.

Si prenderanno in esame diversi aspetti che hanno contribuito a costituire l'identità marchigiana fra terra e mare. Dal mare emergono reperti che permettono di conoscere l'identità di popoli antichi, ma anche dalla cartografia nautica storica, che verrà presa in esame durante il secondo laboratorio.

Le rotte marittime inoltre, vie invisibili al contrario di quelle terrestri, sono state spesso fonte di pericolo per l'imprevedibilità di tempeste o pirati, hanno da sempre ispirato la narrativa d'avventura .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Amministrazione Comunale

DAVVERO NAVIGHIAMO IN UNA ZUPPA DI PLASTICA?- progetto didattico ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali		
Obiettivi ambientali	•	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	•	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	•	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore attenzione ad effettuare la corretta raccolta differenziata , conoscendone

l'importanza per il presente ed il futuro.

Importanza del riuso e riciclaggio di carta e plastica, materiali con cui è possibile realizzare piccoli manufatti o semplici giochi da utilizzare durante l'intervallo.

Osservazione attenta e scientifica della realtà che ci circonda.

Attenzione ai problemi ambientali, all'inquinamento e mutamento dell'ecosistema sui quali i bambini hanno riflettuto e realizzato produzioni scritte anche nella stesura di testi .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto realizzato in collaborazione con la CEA - La Marina Ecoidee- e l'Amministrazione

Comunale.

L'ambiente costiero, fluviale e marino è sempre più flagellato dalla presenza di microplastiche, impercettibili quasi all'occhio umano ma altamente dannose per tutti gli esseri viventi, sia pesci che uomini. La ricercatrice scientifica e biologa marina Martina Capriotti, premiata dalla National Geographic per il suo studio approfondito sul settore dell'inquinamento da microplastiche nell'Adriatico, ci proporrà il suo viaggio in un mare di plastica. I suoi incontri possono avvenire preferibilmente all'aperto, sull'arenile, presso la sede dell'ANMI in presenza anche delle insegnanti delle singole classi, per individuare coi ragazzi la tipologia e il campionamento di rifiuti a cui si riferisce l'analisi scientifica proposta.

L'uscita alla spiaggia si svolgerà nei mesi di ottobre/novembre 2022 con l'esperta e verrà poi ripetuta, a discrezione delle insegnanti e non con esperti, nei mesi di aprile/maggio 2023 per effettuare delle osservazioni sul campo.

Quotidiana attenzione ad effettuare la corretta raccolta differenziata , conoscendone l'importanza per il presente ed il futuro.

Il percorso educativo che s'intende proporre mira ad approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali, a sensibilizzare gli studenti ad un maggior rispetto dell'ambiente e ad indicare le regole che sono alla base di un comportamento ecosostenibile, stimolando il loro senso di responsabilità e consapevolezza sugli effetti e le ripercussioni che le abitudini quotidiane e le azioni umane possono avere. Verrà incoraggiata la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso un approccio critico ai problemi e alla ricerca di possibili soluzioni, suscitando curiosità ed interesse per la ricerca scientifica attraverso il desiderio della scoperta e dell'avventura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Amministrazione Comunale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Lavoriamo digitalmente! ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo è un cablaggio strutturato per l'implementazione di numerosi servizi, mediante l'integrazione di diverse tipologie di interfacce come la fibra e le reti wireless. Rivolto a tutti gli alunni ed i docenti dell'Istituto . L'obiettivo è promuovere la didattica laboratoriale ed incrementare ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze della società nella pratica didattica e, relativamente alle competenze attese, al mondo del lavoro. Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON la scuola si è dotata nel corso degli anni e continuerà a farlo, di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia ed in linea con il mondo del lavoro, miranti a potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Lo scambio sui social CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Le competenze di base che si intendono potenziare attraverso attività trasversali e mirate sono: - Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria; - Robotica educativa già a partire dalla scuola dell'infanzia; - Uso del computer, del tablet e dei dispositivi mobili per finalità didattiche; - Uso di software didattici e strumenti inclusivi , anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento; - Utilizzo di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (Google Drive, WeSchool, Google Classroom,Prezi, Kahoot, Padlet, ecc.) Fruizione di contenuti editoriali specifici (ad es, libri di testo digitali)integrati da materiali editoriali prodotti nel corso delle attività didattiche riferimento a siti e strumenti web come piattaforme didattiche e depositi on line di varia origine e natura; alla fine si offrono anche i social network generalisti o specificamente dedicati ai contesti e contenuti di apprendimento, che offrono strumenti per la gestione di un proprio profilo digitale e per l'interazione con altri utenti individuali o in gruppo per condividere contenuti e discussioni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Sempre più	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
innovativi FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rivolto a tutti gli insegnanti dell'Istituto . Il lavoro in corso sulla delega alla formazione iniziale sta quindi ponendo l'enfasi sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" come uno dei pilastri del nuovo sistema di formazione iniziale, in queste possibili declinazioni: - innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); - abilità e conoscenza informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; - saper fare ricerca e autoaggiornamenti . - proposta di aderire al progetto nazionale "Innovamenti" dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dei tre ordini di scuola, curato dall'Equipe firmatarie territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD.
Titolo attività: Condividiamo?! ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Costruire un luogo virtuale (sito/cloud) dove catalogare il materiale e le attività elaborate dalle insegnanti (programmazioni, U.D.A.,ecc.) e/o svolte in classe utile a tutti i docenti della scuola. "Raramente in una scuola esiste un centro di raccolta, un repository (archivio), dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	pratiche e ancor più raramente viene applicato il concetto di "condivisione" . Lavorare con il digitale, preprare una lezione con il supporto dell ICT (applicazioni, Tablet, Byod) necessita di tempo ed è quindi importare creare un clima di condivisione, affinchè i materiali efficaci creati possano essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa appunto su un modello di co-produzione quando promuove una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali". La condivisione di buone pratiche, relative alla didattica non solo digitale, avviene sul sito istituzionale della scuola (www.iscnardi.edu.it) ed anche sui suoi canali social, in particolare su Facebook (https://www.facebook.com/groups/468234813358365/?ref=bookmarkse), You Tube (https://www.youtube.com/channel/UC1cpHEia-aS6Yu20RRkY9aQ9).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

P.S.GIORGIO ISC "NARDI" - APIC82300C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:
Scoprire gli altri ed i loro limiti attraverso regole condivise che si definiscono nelle relazioni e nel dialogo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Il curricolo di Educazione Civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Obiettivo prioritario è "Imparare a vivere con gli altri" , essendo consapevoli che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società .
.

MACROAREE TRAGUARDI DI COMPETENZA
DESCRITTORI

COSTITUZIONE L'alunno, al termine della Scuola dell'Infanzia, sviluppa il senso dell'identità personale, deve imparare a prendersi cura dell'ambiente, acquisire le regole del vivere insieme e stabilire relazioni con compagni differenti per provenienza, cultura, condizioni personali e sociali
-Conosce le regole del vivere comune, le rispetta e aiuta gli altri .

SVILUPPO
SOSTENIBILE
(AGENDA 2030) Promuovere il rispetto verso l'ambiente, riconoscere gli effetti dell'incuria, comprendere la necessità di un utilizzo
consapevole delle risorse naturali
-Mette in atto comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali;
-distingue i comportamenti corretti da quelli scorretti;
- riconosce sane abitudine igieniche ed alimentari

CITTADINANZA
DIGITALE
Utilizzare consapevolmente, con la supervisione dell'adulto, strumenti digitali per attività, giochi, elaborazioni grafiche
- Si orienta nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni;
- utilizza alcuni strumenti tecnologici (PC; tablet)

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica della scuola primaria e secondaria .

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED CIVICA PER LA PRIMARIA E LA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sè e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori nella scheda di presentazione alla scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come la normativa vigente richiede (Regolamento n.122/09 e Decreto Legislativo 62/2017), alla valutazione degli apprendimenti degli alunni si attribuisce valore formativo e sommativo. Con l'ordinanza n. 172 del 4/12/2020, il Ministero dell'Istruzione ha introdotto un nuovo impianto valutativo degli apprendimenti per la scuola primaria, che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale, a favore di una descrizione analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento . I docenti terranno conto delle attività di osservazione, rilevazione e verifica costantemente collegate alla progettazione didattica, allo scopo di:
conoscere la posizione dell'alunno rispetto ai percorsi di apprendimento proposti nella fase iniziale, in itinere, a fine anno scolastico e a fine quinquennio;
verificare l'efficacia dell'intervento di insegnamento-apprendimento per adeguarne i metodi e le strategie alle reali necessità dei ragazzi;
comunicare alle famiglie, rendendole partecipi del processo formativo dei propri figli.
Le verifiche sono condotte in itinere al fine di permettere la valutazione periodica degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e per consentire opportuni adattamenti di tipo individualizzato.
Il fondamento della costruzione di una competenza è infatti la disciplina. Le basi conoscitive di una competenza sono disciplinari, ma non esiste una competenza "puramente disciplinare", in quanto essa è costituita da più fattori (cognitivi, metacognitivi e affettivi).
La valutazione non è un atto fine a se stesso, ma è strettamente correlata alla programmazione: costituisce la verifica, periodica e finale, dell'efficacia delle azioni didattiche ed educative che ciascun Istituto mette in atto attraverso il Piano dell'Offerta Formativa.
Si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile all'attivazione dei percorsi curricolari la cui progettazione si fonda sulle competenze.

Gli insegnanti dovranno documentare la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici comportamentali e informeranno le famiglie sui risultati raggiunti.
Al termine delle attività di scrutinio del primo quadrimestre e di elaborazione delle valutazioni nella scuola primaria e secondaria dell'Istituto verranno predisposte attività di recupero degli apprendimenti, potenziamento e sviluppo delle eccellenze per gruppi/classe.
CRITERI
La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si fonderà principalmente sui seguenti indicatori:
Esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove scritte, orali e pratiche;
Progressi rispetto alla situazione di partenza;
Processi di apprendimento attivati;
Continuità dell'impegno profuso nello studio individuale e nell'approfondimento di particolari tematiche;
Motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche;
Autonomia nell'esecuzione delle consegne;
Autonomia nella gestione dei materiali;
Grado di attenzione e concentrazione mantenuto nel corso delle attività didattiche;
Pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti; Eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale di alunni e studenti;
Accertate problematiche dell'età infantile o preadolescenziale.
PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE
Per la valutazione ci si avvarrà della seguente misurazione e della corrispondente scala di valori
9/10 o Livello Avanzato
Possiede conoscenze complete e approfondite. Applica le abilità acquisite in situazioni diverse e complesse, con precisione e autonomia. Possiede un metodo di lavoro autonomo ed esegue consegne e compiti affidati, utilizzando metodologie adeguate.
8 o Livello Intermedio
Possiede conoscenze complete. E' in grado di applicare conoscenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno consegne e compiti.
7 o Livello Intermedio /Base
Possiede conoscenze adeguate e abilità che applica in contesti conosciuti.
Possiede una buona strumentalità di base.
6 o Livello Base
Possiede sufficienti conoscenze della disciplina. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte.
Sa eseguire consegne e compiti assegnati anche se in modo non preciso.
5 o in Fase di Prima Acquisizione
Possiede conoscenze frammentarie e superficiali. Esegue con difficoltà anche in ambiti conosciuti e

semplificati. Si applica superficialmente o con discontinuità.
4 o Livello In fase di prima acquisizione
Possiede conoscenze di base molto limitate. Stenta a comprendere significati e linguaggi. E' in grave difficoltà nell'eseguire consegne e/o compiti assegnati

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.
In un cammino di trasparenza si ritiene di darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto, come la normativa richiede.
I docenti hanno elaborato una griglia di rilevazione del comportamento in cui vengono precisati i criteri fondanti dei giudizi, evitando le interpretazioni personali e tracciando contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti.
Viene valutata la capacità degli alunni di:
- Partecipare alla vita scolastica;
- Rispettare le regole sociali;
- Rispettare i compagni e gli adulti;
- Assumersi responsabilità nei vari contesti.

VOTI INDICATORI
OTTIMO
Rispetta consapevolmente le regole convenute.
Rispetta i compagni, collabora con essi e li aiuta nel superare le difficoltà.
Partecipa in modo propositivo e costruttivo alla vita scolastica.
Ha un atteggiamento maturo e responsabile, agisce in modo critico, flessibile e creativo

DISTINTO
Rispetta le regole convenute.
Rispetta i compagni e collabora con essi.
Partecipa in modo efficace alla vita scolastica.
Ha un atteggiamento maturo e responsabile.

BUONO
Rispetta quasi sempre le regole convenute.
Rispetta i compagni ed è disponibile a collaborare.
Partecipa alla vita scolastica.
Ha un atteggiamento responsabile.

SUFFICIENTE
Non sempre rispetta le regole convenute.
Non sempre rispetta i compagni, collabora se sollecitato.
Partecipa in modo discontinuo o selettivo alla vita scolastica.
Ha un atteggiamento non sempre responsabile e talvolta superficiale.

NON SUFFICIENTE
Non rispetta le regole convenute.
Non rispetta i compagni.
Non partecipa alla vita scolastica.
Ha un atteggiamento scorretto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva è data dal realizzarsi di una di queste situazioni :
 avere una frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
 gli indicatori del processo di apprendimento risultare quasi tutti inadeguati;
 essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).
L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Nella nota si evidenzia che non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di giudizio di

comportamento non sufficiente.
La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata in presenza di uno solo dei criteri approvati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato:
1. Aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. Aver partecipato al test Invalsi.
Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. Il voto d'ammissione viene calcolato partendo dalla media aritmetica del secondo quadrimestre che può essere arrotondata per eccesso tenendo conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno/a considerando le voci: - IMPEGNO (0-0,2) - PARTECIPAZIONE (0-0,2) - COLLABORAZIONE (0-0,2)
La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari come da delibera del Collegio Docenti in data 14 marzo 2018, secondo quanto previsto dalle nuove norme sulla valutazione, visto il DM 741/2017; vista la nota n. 1865/2017 e vista la nota n. 2936/2018.

1. Le difficoltà sono in misura tale da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. La partecipazione ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso specifiche strategie, a partecipazione singola o di gruppo, non ha avviato un positivo processo di miglioramento degli apprendimenti. OPPURE la partecipazione insufficiente/saltuaria alle attività programmate di cui sopra non ha consentito l'avvio di tale processo.
3. L'esito dello scrutinio finale presenta almeno due insufficienze gravi e tre insufficienze meno gravi nelle discipline.
4. Non sussistono, a giudizio del CdC o dei docenti della classe, forti ed univoche motivazioni di carattere educativo affinché l'alunno/a debba proseguire comunque il proprio percorso scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola inclusiva deve rispondere ai bisogni degli alunni, identificandoli come persone, riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno. L'attenzione all'inclusione è una delle caratteristiche distintive dell'Istituto. La diversità richiede un'azione didattica ed educativa capace di fronteggiarla, rispondendo non solo ai bisogni degli alunni disabili o DSA , con altre difficoltà o disturbi evolutivi e svantaggio sociale e culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. La progettazione curricolare quindi dovrà essere flessibile ed aperta a diverse abilità, con una completa presa in carico dell'alunno realizzata da tutta la comunità educante, evitando processi di delega al solo docente di sostegno.

La personalizzazione dell'apprendimento e la lotta alla dispersione scolastica richiedono,

dunque, un impegno progettuale ed organizzativo basato sulla collaborazione e l'apporto delle diverse competenze disciplinari. Si ritiene doveroso attivare delle prassi multidirezionali, al fine di valorizzare le opportunità del singolo studente in modo da garantire il successo formativo .
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola attua numerose modalità di lavoro per favorire l'inclusione degli studenti attraverso la predisposizione di strumenti e metodologie adeguate alle diverse situazioni. Queste sono attentamente valutate dal consiglio di classe e dal team dei docenti che periodicamente si confrontano tra di loro, con le famiglie e con le figure previste dal Sistema Sanitario Nazionale per la predisposizione o l'aggiornamento dei PEI. Inoltre la scuola si adopera per l'abbattimento delle barriere architettoniche sia degli edifici, sia delle aule, collaborando attivamente con il Comune di riferimento.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, composto dai docenti curricolari delle classi interessate, docenti di sostegno, specialisti dell'Azienda sanitaria locale e presieduto dal Dirigente scolastico, si riuniscono periodicamente per monitorare lo stato di avanzamento del PEI e individuare le eventuali modifiche da apportare. Al fine di realizzare il Piano per l'inclusione inoltre il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Infine sono promosse e incentivate all'interno della scuola attività di aggiornamento e formazione del personale operante nella scuola e vengono fortemente valorizzati quei progetti che applicano strategie orientate a potenziare il processo di inclusione. Inoltre la scuola ha stilato un protocollo per l'istruzione domiciliare sulla base delle linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID). La scuola inoltre favorisce tutte le attività che possano individuare gli studenti meritevoli, ai quali, alla fine del percorso scolastico, viene riconosciuto un premio chiamato "Pagella d'oro" e, per garantire a ognuno il successo formativo, promuove azioni di potenziamento e di recupero delle carenze individuate dai docenti.

Punti di debolezza:
Per completare l'offerta formativa presente nell'istituto, in considerazione dell'aumento della presenza di alunni stranieri, anche provenienti dalle zone di guerra, la scuola ha individuato come migliorabile, l'area che riguarda l'accoglienza e la rilevazione delle competenze di questi ultimi. Pertanto si rende necessario elaborare un Protocollo di accoglienza che fornisca indicazioni operative ai docenti che si trovano ad accogliere un alunno straniero, anche in corso d'anno. Tra le indicazioni troviamo: colloqui con famigliari e alunno, esame della documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione di prove oggettive in ingresso, prevedendo, laddove sia possibile, l'intervento di un mediatore linguistico-culturale. Inoltre, dove necessario, si dovrà programmare un Piano didattico personalizzato, la cui durata di adozione varia in base ai progressi degli alunni, con conseguente adattamento dei programmi di insegnamento. Attraverso questo strumento, il team dei docenti indirizza il percorso di studi mediante quali l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana, la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti ritenuti al momento

inaccessibili, la selezione dei nuclei essenziali di contenuto e l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei P.E.I. fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994 , per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del P.E.I. sono coinvolti i genitori dell'alunno o chi ne esercita la patria potestà, i docenti contitolari della classe e le figure specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile, si avvalgono inoltre della collaborazione di un operatore dell'USL di riferimento o della Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Necessario ed importante è che si costruisca un dialogo collaborativo e positivo famiglia-scuola in modo da poter, oltre che costruire la programmazione scolastica dell'alunno, indirizzare la scuola nella scelta più adeguata di obiettivi a lungo, medio e breve termine nel progetto di crescita predisposto per il ragazzo. Famiglia e comunità supportano l'alunno e partecipano alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per effettuare una valutazione corretta è necessario: # definire chiaramente che cosa si sta valutando; # prestare attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto " elaborato; # valutare "l'apprendimento", cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa) ; #garantire uno svolgimento del compito anche con uso di strumenti e tecnologie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attività di accoglienza e continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto .

Allegato:

Piano Annuale Inclusione.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, in Legge 6 giugno 2020, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il decreto 89/2020 ha definito l'adozione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2020/2021 da parte di ogni ISC .

Pertanto il Collegio Docenti ha elaborato un Piano per la Didattica Digitale Integrata, è una modalità di didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ed attività svolte in presenza, in classe o altri ambienti della scuola. E' allegato al PTOF.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Almeno 3 moduli settimanali di attività sincrona (della durata di 45 min.) e 10 moduli di attività asincrona per la preparazione dei materiali didattici.

L'aspetto importante è mantenere il contatto con i bambini e le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime 10 moduli (di 45 minuti ciascuno).

Classi seconde, terze, quarte e quinte 15 moduli a settimana (di 45 minuti ciascuno).

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
4 ITALIANO	5 ITALIANO	6 ITALIANO	6 ITALIANO	6 ITALIANO
2 MATEMATICA	4 MATEMATICA	5 MATEMATICA	5 MATEMATICA	5 MATEMATICA

1 INGLESE	1 INGLESE	1 INGLESE	1 INGLESE	1 INGLESE
1 STORIA	1 STORIA	1 STORIA	1 STORIA	1 STORIA
1 GEOGRAFIA	1 GEOGRAFIA	1 GEOGRAFIA	1 GEOGRAFIA	1 GEOGRAFIA
1 SCIENZE	1 SCIENZE	1 SCIENZE	1 SCIENZE	1 SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono stati stabiliti 30 moduli settimanali (della durata di 40 min. l'uno) in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. Il numero dei moduli della DDI seguirà la stessa scansione oraria della didattica in presenza

CLASSI PRIME – SECONDE- TERZE

6 ITALIANO

4 MATEMATICA

2 SCIENZE

3 INGLESE

2 STORIA

1 GEOGRAFIA + 1 ORA APPROFONDIMENTO

2 EDUCAZIONE FISICA

2 ARTE

2 TECNOLOGIA

2 SPAGNOLO/FRANCESE

1 RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE

2 MUSICA

Allegati:

piano di didattica integrata.pdf